

**QV IL GIORNO**  
**Pavia**

**VOGHERA Vento forte, allerta contro gli incendi boschivi**

SI ALZA il vento e con esso l'allerta per i possibili incendi boschivi. A lanciare l'allarme è la Sala operativa di Regione Lombardia, coordinata dall'assessore Simona Bordonali. Tra le aree in cui è stato individuato il rischio, anche l'Oltrepo pavese. La Sala operativa raccomanda quindi agli operatori di mantenere o intensificare le azioni di sorveglianza e pattugliamento del territorio per evitare il divampare di possibili roghi nei boschi.

**PAVIA** LA DENUNCIA: «IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE NON STABILISCE UNA REGIA»

# Nel futuro dei parchi c'è l'accorpamento Legambiente si lancia in un'altra crociata

di STEFANO ZANETTE

- PAVIA -

**INIZIA** dal Ticino e dal Po, quindi da Pavia, il tour di Legambiente sul futuro dei Parchi regionali lombardi. Il prossimo 18 aprile scade il termine entro il quale gli attuali 24 Plis (Parco locale di interesse sovracomunale) dovranno decidere se e come accorparsi, in base alle linee guida fornite dalla legge di razionalizzazione di Parchi, approvata da Regione Lombardia lo scorso novembre, che individua 9 macro aree. «Ma la Re-

**IL SINDACO DEPAOLI**

«Pronti a fare la nostra parte ma il totale disorientamento deve essere superato»

gione - dice Marzio Marzorati, responsabile parchi di Legambiente Lombardia - ha dato solo delle linee guida indicative per avviare l'iter, senza però indicare alcuna procedura né un ente di riferimento. Il testo della legge regionale non stabilisce una regia nella pianificazione delle aree omogenee e le linee guida non indicano una modalità di coordinamento che porti a proposte omogenee e coerenti con le macro aree e con le effettive opportunità di gestione e



**NATURA** Il responsabile parchi di Legambiente Lombardia Marzio Marzorati e, in piedi, il primo cittadino di Pavia Massimo Depaoli

attuazione». Per quel che riguarda il territorio provinciale, ricompre nella zona 9 tra le macro aree regionali, l'unico Parco presente è quello del Ticino, all'interno del quale dovranno andare a confluire anche le Zps (Zone di protezione speciale) e Sic (Sito di interesse comunitario) della Lo-

mellina. «Si tratta di un territorio di 30 ettari - osserva Gianfranco Bernardinello, coordinatore lomellino di Legambiente - che da 10 anni non ha un piano di gestione, solo ora arrivato in Commissione ambiente della Provincia». «L'accorpamento obbligatorio delle aree di Natura2000 della Lo-

mellina - aggiunge ancora Marzorati - secondo noi potrebbe rappresentare l'occasione, positiva, di espansione della protezione, ma serve necessariamente il coinvolgimento e la mediazione del mondo agricolo, che deve diventare un alleato in questo passaggio, per superare i conflitti esistenti tra le necessità di restrizioni per favorire la protezione ambientale e le esigenze dettate dallo sviluppo agricolo. La Regione non ha previsto nessun passaggio partecipativo, che noi invece sollecitiamo e per questo stiamo organizzando una serie di incontri nei territori delle 9 macro aree, partendo da Pavia, dove sussistono grandi difficoltà ma anche altrettanto o forse più grandi opportunità».

**UNA** delle difficoltà riguarda il Po. «Nella riforma regionale dei Parchi - dice Marzorati - viene diviso in 5 macro aree. Non ha senso, non possiamo lasciare che l'attuale riforma manchi l'obiettivo di una tutela integrata per l'intero sviluppo del nostro grande fiume, che oggi versa in uno stato di totale abbandono ambientale e naturale». «Come città capoluogo, in assenza di un ruolo assunto dalla Provincia - dice il sindaco di Pavia, Massimo Depaoli - noi siamo pronti a fare la nostra parte, ma si deve superare il totale disorientamento nel quale attualmente sono lasciati i Comuni».

**PAVIA**

Presto i tradizionali barcè avranno un monumento



- PAVIA -

**I BORGHIGIANI** l'hanno progettata nell'Ottocento perché avevano bisogno di una barca che si adattasse facilmente ai fondali e alle correnti del Ticino. Hanno studiato un'imbarcazione simile a una gondola e, quando lungo il fiume si trovavano molti cantieri, la rivalità tra i progettisti era notevole. Una tradizione alla quale presto Pavia renderà onore con un monumento. I passi burocratici sono già stati effettuati: è stato predisposto un progetto inserito nelle linee guida di valorizzazione dei quartieri. Ieri poi ci si è mossi anche praticamente. Per realizzare il monumento non si scomoderà uno scultore, si recupererà un vecchio barcè che sarà ristrutturato per diventare un simbolo. Così una ventina di persone hanno portato in secca una vecchia imbarcazione che si trovava nei pressi del Club Vogatori pavese e l'hanno caricata su un fuoristrada. Il suo destino è tracciato: diventerà un simbolo in memoria dei barcè progettati da chi viveva in Borgo Basso nel secondo Ottocento per muoversi sul Ticino. Realizzato in alluminio, dall'imbarcazione dovrà essere rimossa la vernice per ricevere una nuova mano di colore adatto a resistere alle intemperie. Quando sarà pronto verrà collocato sulla rotonda di piazzale Ghinaglia e circondato da sassi bianchi e luci a led azzurre per ricreare i colori del fiume. La commissione paesaggistica sta ancora valutando i passaggi che si dovranno effettuare. Una proposta prevedeva di collocarlo in occasione della Festa del Ticino di settembre, ma potrebbe essere anche prima.

Manuela Marziani

**TORRAZZA COSTE** PADRE E FIGLIA PRIMI A "STANDING OVATION"

## Trionfo oltrepadano in televisione

- TORRAZZA COSTE -

**UN TRIONFO** mai messo in discussione, quello di Omar Codazzi e di sua figlia Aurora nella trasmissione canora "Standing ovation", alla prima edizione e andata in onda per un mese al venerdì sera su Rai 1. Nella finalissima il noto cantante 46enne e la tredicenne figlia Aurora hanno sbaragliato la concorrenza nella gara a coppie genitore-figlio con canzoni che hanno fatto emozionare il pubblico presente negli studi di Cinecittà e i giurati Nek, Loredana Bertè e Romina Power. Questi ultimi, insieme agli ospiti Patty Pravo e Lino Banfi e alla conduttrice Antonella Clerici, hanno incoronato papà e figlia residenti da molti anni a Torrazza Coste nei pressi di Voghera. Da brividi l'interpretazione di Aurora nel brano "Incancellabile" di Laura Pausini. Raggiante il cantante: «È stata un'esperienza meravigliosa, ma la cosa più importante è che mi ha permesso di stare tanto

tempo con mia figlia e condividere il palco con lei, è stato uno dei momenti più belli della mia vita. Siamo partiti per questa avventura a fine gennaio facendo i provini e devo dire che sono stati mesi duri per i continui spostamenti. Questa vittoria io e Aurora la vogliamo condividere con il nostro pubblico che ci ha votato in massa».

**FELICE** ma con i piedi per terra anche la figlia Aurora: «È stato emozionante cantare con papà, sono felice per la vittoria ma non mi monto la testa e sarò sempre l'Aurora di sempre. È stato tutto bello e devo dire che questa esperienza mi ha fatta maturare molto. Il mio sogno è quello di fare la cantante e con la trasmissione "Standing ovation" ho imparato tante cose che mi saranno utili per il futuro. Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno votato, io e papà non smetteremo mai di ringraziarli per la vicinanza e il calore che ci hanno dimostrato».

Raffaele Sisti



**UNITI** Omar Codazzi, 46 anni e la figlia Aurora, 13 anni